



BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA AD ALBENGA

# Centro tamponi fantasma Nei guai medico e infermiera

Nel gazebo venivano fatti decine di esami che venivano inviati in Lombardia  
L'attività era però priva di autorizzazioni. Molti gli aspetti oscuri nell'inchiesta

Luca Rebagliati / ALBENGA

C'erano una cuneese, una piacentina e una cremonese... sembra l'inizio di una barzelletta, ma in realtà c'è poco da ridere, anche se per completare l'ipotetico giro d'Italia dell'insolita organizzazione è la cooperativa di riferimento, che ha sede a Cassino, naturalmente nello studio di un commercialista.

È il "ritratto" dell'organizzazione tutta al femminile che a quanto pare aveva deciso di approfittare un po' dell'emergenza sanitaria, metten-

**Particolare attenzione sotto il profilo sanitario per il rilascio dei Green pass**

dosi ad effettuare tamponi Covid in un gazebo allestito ogni lunedì, mercoledì e venerdì nel parcheggio di un supermercato: 13,50 euro a tampone, a quanto pare con un bel giro di "clientela", composta soprattutto da persone che non volendo (o potendo, s'intende) vaccinarsi, necessitano di periodici test rapidi per potersi recare al lavoro. Peccato che né la quarantacinquenne infermiera originaria di Entraque ma residente nell'albenganese, né la cooperativa, né tantomeno la cinquantenne assistente piacentina e neppure la cin-



Blitz della guardia di finanza ad albenga

quantaseienne dottoressa cremonese fossero in possesso di alcuna autorizzazione da parte delle autorità competenti, ossia dell'Asl territoriale o di Alisa.

E la cosa non è sfuggita alla guardia di finanza. Incuriositi da quell'insolito gazebo, gli uomini della comandante Vanessa Senatore, hanno deci-

so di vederci chiaro, e dagli accertamenti effettuati è emersa fin da subito una procedura quantomeno anomala. Nel senso che gli esiti dei tamponi non venivano trasmessi all'apposito servizio dell'azienda sanitaria ligure, bensì di quella lombarda. Certo non si sarebbe potuto fare diversamente, considerato che

per l'inserimento dei dati necessari per il Green pass venivano utilizzate le credenziali del medico cremonese, di cui i finanziari stanno verificando il livello di consapevolezza, compiacenza o coinvolgimento. In realtà qualche passo per "regolarizzare" l'attività sarebbe stato fatto dalla cooperativa, ma solo dopo l'intervento del nucleo mobile della Finanza e attraverso semplici e forse un po' raffazzonate comunicazioni a vari enti. Non c'era ombra insomma di autorizzazione e l'improvvisato centro tamponi è stato costretto a cessare l'attività. Non si ferma, invece, il lavoro degli inquirenti, che dovranno delineare il quadro accusatorio nei confronti di ciascuna delle protagoniste della vicenda. Certamente si spazierà nel campo dei reati inerenti all'esercizio abusivo di attività professionali o economiche e non mancheranno riflessi legati a questioni amministrative, per via di quei tamponi effettuati in una Regione e registrati in un'altra. Ma l'aspetto più preoccupante è certamente quello di carattere squisitamente sanitario, su cui ovviamente sono in corso approfondite verifiche, sull'attendibilità di quelle centinaia di test e delle certificazioni rilasciate sulla base dei loro esiti. Interrogativi che aprono scenari preoccupanti, e che potrebbero avere risvolti pesanti anche sul piano giudiziario. —

che saranno assunte con ogni probabilità oggi dal Governo.

«L'obiettivo è incentivare i valbormidesi a venire al cinema — spiega il direttore artistico, Silvio Eiraldi — La decisione nasce dal fatto che abbiamo notato come nell'ultimo mese, in concomitanza con l'aumento dei contagi, le presenze si sono ridotte soprattutto la sera. Così abbiamo deciso di intervenire, tagliando i posti da 354 a 177 e reintroducendo le poltrone numerate per garantire una maggiore distanza tra i vari nu-

clei famigliari e trasmettere tranquillità. Crediamo che l'offerta sia interessante, auspichiamo quindi che questa misura possa riportare le famiglie al cinema».

La programmazione natalizia inizia oggi, alle 21, con la prima visione assoluta di "Sing 2" (in programma anche il 25, 26, 28 dicembre e il 9 gennaio), a cui si alterneranno i film più attesi delle festività: Diabolik, Chi ha incastrato Babbo Natale, Supereroi, West side story, La befana vien di notte. —

L. B.